

Giugno 2018 CALENDARIO LITURGICO (Anno B) – rito romano

<p>DOMENICA 24 GIUGNO bianco</p> <p>✚ NATIVITA' DI SAN GIOVANNI BATTISTA Solennità - Liturgia delle ore propria</p> <p>Is 49,1-6; Sal 138; At 13,22-26; Lc 1,57-66.80 Io ti rendo grazie: hai fatto di me una meraviglia stupenda</p>	<p>Ore 09.00: SANTA MESSA Ore 11.00: SANTA MESSA</p>
<p>LUNEDI' 25 GIUGNO verde</p> <p>Liturgia delle ore quarta settimana</p> <p>2Re 17,5-8.13-15a.18; Sal 59; Mt 7,1-5 Salvaci con la tua destra e rispondici, Signore!</p>	<p>Ore 18.00: SANTA MESSA</p>
<p>MARTEDI' 26 GIUGNO verde</p> <p>Liturgia delle ore quarta settimana</p> <p>2Re 19,9b-11.14-21.31-35a.36; Sal 47; Mt 7,6.12-14 Dio ha fondato la sua città per sempre</p>	<p>Ore 18.00: SANTA MESSA</p>
<p>MERCOLEDI' 27 GIUGNO verde</p> <p>Liturgia delle ore quarta settimana</p> <p>S. Cirillo di Alessandria – memoria facoltativa 2Re 22,8-13; 23,1-3; Sal 118; Mt 7,15-20 Insegnami, Signore, la vita dei tuoi decreti</p>	<p>Ore 18.00: SANTA MESSA</p>
<p>GIOVEDI' 28 GIUGNO rosso</p> <p>Liturgia delle ore quarta settimana</p> <p>S. Ireneo - memoria 2Re 24,8-17; Sal 78; Mt 7,21-29 Salvaci, Signore, per la gloria del tuo nome</p>	<p>Ore 18.00: SANTA MESSA</p>
<p>VENERDI' 29 GIUGNO rosso</p> <p>✚ SS. PIETRO E PAOLO - Solennità Liturgia delle ore propria</p> <p>At 12,1-11; Sal 33; 2Tm 4,6-8.17-18; Mt 16,13-19 Il Signore mi ha liberato da ogni paura</p>	<p>Ore 21.00: SANTA MESSA A QUINTOLE IN OCCASIONE DELLA SOLENNITA' DEL TITOLARE SAN PIETRO APOSTOLO</p>
<p>SABATO 30 GIUGNO verde</p> <p>Liturgia delle ore quarta settimana</p> <p>Ss. Primi martiri della Chiesa romana – mem. fac. Lam 2,2.10-14.18-19; Sal 73; Mt 8,5-17 Non dimenticare, Signore, la vita dei tuoi poveri</p>	<p>Ore 18.00: SANTA MESSA</p>
<p>DOMENICA 1 LUGLIO verde</p> <p>È XIII DOMENICA TEMPO ORDINARIO Liturgia delle ore prima settimana</p> <p>Sap 1,13-15; 2,23-24; Sal 29; 2Cor 8,7.9.13-15; Mc 5,21-43 Ti esalterò, Signore, perché mi hai risollevato</p>	<p>Ore 10.00: SANTA MESSA</p>
<p>AVVISI</p> <p>TUTTO IL MESE DI LUGLIO E AGOSTO LA DOMENICA CI SARA' UN UNICA MESSA ALLE ORE 10.00</p>	



laPreghiera

Giovanni non può portare né il nome di suo padre, né quello di un suo antenato: quello che Dio gli affida, infatti, è un compito nuovo, totalmente inedito.

Ultimo dei profeti dell'Antico Testamento, sarà lui ad annunciare la tua venuta e ad indicarti come l'Atteso, l'Agnello di Dio, venuto a prendere su di sé il peccato del mondo.

Ecco perché il suo nome, Gesù, deve rompere con la tradizione della famiglia sacerdotale a cui appartiene. No, non si occuperà dei sacrifici nel Tempio come fa suo padre, Zaccaria, ma su di lui scenderà la parola del Signore ed egli sarà come un grido rivolto a tutti, un grido per destare gli animi, un grido per allertare i cuori e per spingere alla conversione.

È un dono, Giovanni, un dono inatteso che Dio fa al suo popolo, sulle sue labbra fioriscono parole di grazia perché le promesse si stanno compiendo e non c'è più tempo da perdere.

È un dono, Giovanni, ma un dono scomodo perché attraverso di lui Dio mette ogni uomo e ogni donna davanti alle sue responsabilità.

Dio visita l'umanità, Dio fa il primo passo, ma ciascuno deve fare la sua parte, cioè rimuovere gli ostacoli che impediscono l'incontro.